

BANDO n. TD/LNGS/C7/26877 (categorie disabili – art. 1 L.68/99) - STRALCIO DEL VERBALE n. 1 del 26/03/2025

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA			
La prova consisterà in 20 quesiti a risposta multipla sugli argomenti indicati dal bando di concorso. Per le domande a risposta multipla saranno assegnati i seguenti punteggi:			
- risposta corretta	10 punti		
- risposta non data	0 punti		
- risposta errata	0 punti		
La durata della prima prova viene fissata in 90 minuti.			
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE			
La prova orale, articolata secondo quanto previsto dal bando, consisterà in:			
- una breve discussione sull'attività svolta e sul curriculum;			
- un quesito per ogni argomento indicato nel bando, compresa la prova di conoscenza di lingua straniera mediante la lettura e traduzione di parte di un testo in lingua inglese.			
Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, la prova orale sarà valutata in base ai seguenti criteri: coerenza, chiarezza e completezza dell'esposizione e delle risposte fornite dal candidato; capacità di sintesi nell'esposizione; competenze e conoscenze dimostrate nel colloquio; grado di autonomia operativa; professionalità conseguita.			
I 200 punti saranno pertanto distribuiti come di seguito:			
da 0 a 139	Insufficiente		
da 140 a 159	Sufficiente		
da 160 a 179	Buono		
da 180 a 199	Ottimo		
punti 200	Eccellente		
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI			
La Commissione, in riferimento ai criteri di valutazione dei titoli definiti dal bando di concorso, stabilisce che il punteggio attribuito ad ogni titolo valutabile sarà determinato secondo i parametri e le motivazioni di seguito elencati:			
Relativamente ai titoli di studio (max 40 punti) saranno valutati:			
- fino a punti 10, la congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista dal bando di concorso;			
- fino a punti 30, la votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, secondo la seguente ripartizione:			
• per voto 60/60	o	100/100	30 punti
• per voto da 54/60 a 59/60	o	da 90/100 a 99/100	28 punti
• per voto da 48/60 a 53/60	o	da 80/100 a 89/100	26 punti
• per voto da 42/60 a 47/60	o	da 70/100 a 79/100	24 punti
• per voto da 36/60 a 41/60	o	da 60/100 a 69/100	22 punti
Nel caso in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto.			

Relativamente alla qualificazione professionale (max 20 punti), la Commissione stabilisce che saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale attribuendo un punteggio, riferito al singolo evento formativo, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, come segue:

- corsi pertinenti 5 punti + 2 ulteriori punti in caso di superamento di test finale
- corsi poco pertinenti 2,5 punti
- corsi non pertinenti 0 punti

Relativamente all'esperienza acquisita (max 40 punti), la Commissione stabilisce di valutare la durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso, tenuto conto anche della professionalità conseguita, attribuendo 5 punti per ogni anno di attività. I punti saranno dimezzati in caso di attività poco pertinente e frazionati per periodi inferiori all'anno.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.

Non si dà luogo a valutazione di periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per i posti a concorso.